



anno 79 n.190

lunedì 15 luglio 2002

euro 0,90

l'Unità + libro "Genova, Il Libro Bianco" € 5,00; l'Unità + CD "Genova, Il Libro Bianco" € 5,00  
l'Unità + libro "Genova, Il Libro Bianco" + CD "Genova, Il Libro Bianco" € 9,10  
Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separatamente: m/m/g/v/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80  
SPEZIE IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 2016 LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Nuove avventure del grande statista. Aveva detto: «Mosca dovrà entrare nell'Unione europea» (Berlusconi,



Ansa, 28 maggio). Il presidente della commissione europea Romano Prodi ieri ha precisato: «L'adesione

della Russia alla Ue è un'ipotesi che non può essere presa in considerazione» (Ansa, 14 luglio)

## Militante di destra spara a Chirac

*Alla parata del 14 luglio a Parigi va a vuoto un colpo di fucile contro il presidente  
Il giovane neonazista ha poi tentato di suicidarsi. Potrebbe trattarsi di uno squilibrato*

Cinzia Zambrano

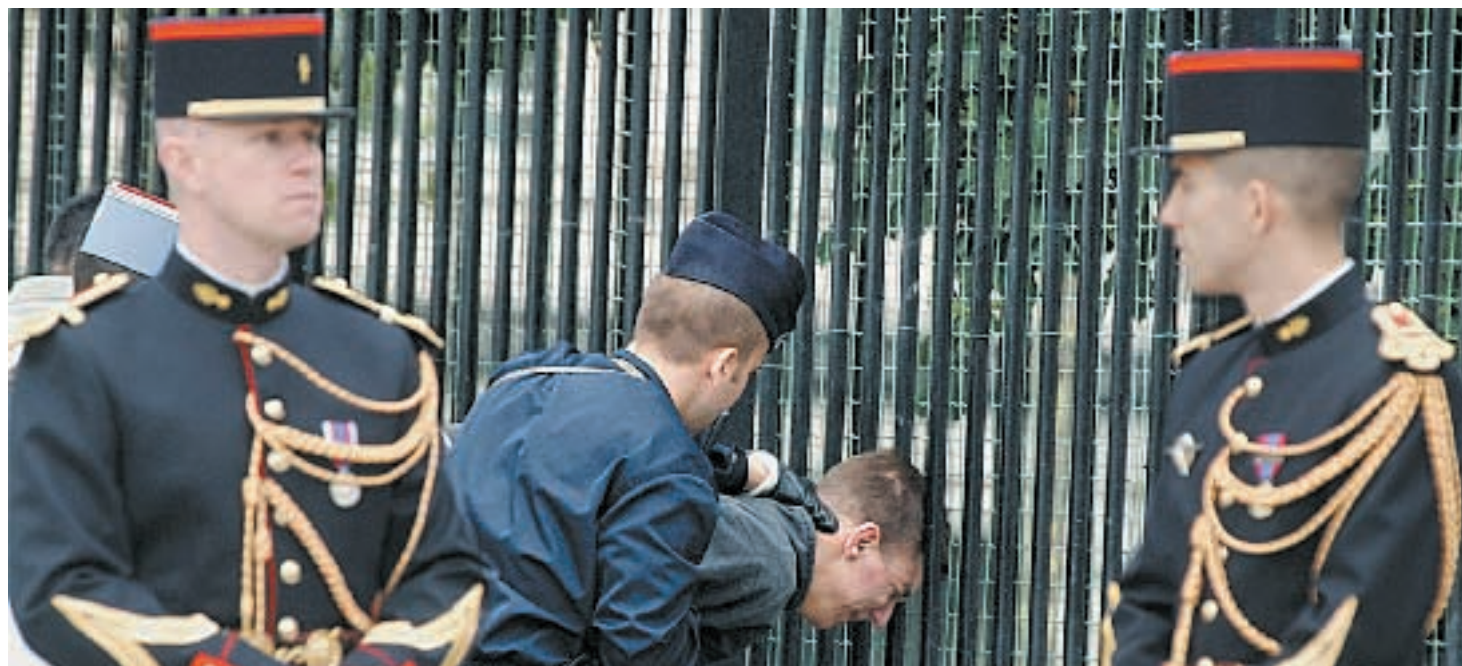
### IL RITORNO DELLO SCIALLO

Gianni Marsilli

C'è mancato davvero poco perché in Francia la festa per il 14 luglio, che ricorda la presa della Bastiglia, si trasformasse in una giornata di sangue. Con una vittima eccellente: Jacques Chirac. Ieri mattina all'Arco di Trionfo un nazi-skin ha sparato un colpo di carabina in direzione del presidente, fortunatamente mancandolo, proprio mentre quest'ultimo sfilava su una jeep scoperta sugli Champs Elysees. Il proiettile è stato deviato grazie all'intervento di alcuni spettatori. A quel punto il giovane estremista di destra ha cercato di uccidersi con la sua stessa arma ma nemmeno questo gli è riuscito. Due poliziotti l'hanno buttato a terra e immobilizzato. Ora il giovane è ricoverato in un ospedale psichiatrico. Per gli inquirenti si tratterebbe «dell'opera di uno squilibrato».

Chissà quante volte avrà letto e riletto «Il giorno dello Sciallo», il giovane Maxime Brunerie che ieri ha tentato di ammazzare Jacques Chirac. O forse avrà solo visto e rivisto il film che Fred Zinnemann trasse dal fortunato romanzo di Fredeyck Forsyth. Oppure si sarà ispirato alla realtà di quel 22 agosto 1962, quando un gruppo di sei sicari tentò di uccidere il generale Charles De Gaulle.

SEGUE A PAGINA 11



L'arresto dell'attentatore a Parigi

A PAGINA 11

### Disabili

## CHE NE SARÀ DI NOSTRO FIGLIO?

Guido Barboni  
Filomena Maria Simonetti

Caro professor Cancrini, apprezziamo grandemente la diligente schiettezza con cui R. Santo Del Bono le ha posto un bel quesito. Non solo, apprezziamo la sua sapiente risposta articolata sotto l'urlo d'angoscia e la psicoterapia come diritto (Pagina 31 edizione dell'Unità di lunedì 17 giugno 2002). E una pagina di cui sarebbe per ben infiniti opportuno riprodurla in milioni di copie e ogni una singolarmente incorniciarla e farla appendere a fianco al crocifisso in essere dappertutto.

Non abbiamo la capacità intellettuale per redigere un ben preciso e specifico commento. Siamo pressoché analfabeti, tranne chi scrive che grazie alle Mazzini d'Ancona nell'ottobre del 1945 ottenne in regalo la licenza di quinta elementare per arruolarsi nelle guardie carcerarie, per cui da allora a tutt'oggi è riuscito ad imparare a leggere e un pochino anche a scrivere a macchina.

E veniamo quindi al punto. Per la verità siamo affetti dalla debolezza di chiamare le persone e cose col nome proprio. Vorrà perciò averci per scusati e così cominciamo.

Badiamo da oltre un decennio un trentenne malato mentale grave. Da quando per convenienze politiche ad un primario psichiatrico di formazione Basaglia è stato imposto l'obbligo di farsi da parte il Centro d'Igiene Mentale che con lungimirante iniziativa era stato tanto bene istituito, non ha mandato più come prima gli educatori a prelevare per ricondurlo poi nel pomeriggio a domicilio. Rimane così molte ore del giorno a letto. Noi lo facciamo alzare, gli facciamo il bagno, la barba. Gli laviamo le parti intime in necessità. Cambio delle biancheria interna ed esterna secondo consuetudine. Gli prepariamo la colazione al mattino, pranzo a mezzogiorno e cena la sera. Lo conduciamo sovente a passeggio scegliendo il percorso al centro della città affollata.

Consigliati dal medico di famiglia - dai medici privati preferiamo almeno per il momento tenerci in disparte - somministriamo verso le ore 20 tutti i giorni: n. 11 gocce di Tavor; n. 10 gocce di Imipronen; n. 1 pasticca di Dissipal al che dorme sereno e tranquillo.

SEGUE A PAGINA 31

## Italia a secco: manca l'acqua, manca il governo

*Interventi risibili per l'emergenza idrica. E in Sicilia aspettano ancora le navi-fantasma con i dissalatori*

### Il caso Bagarella

CHI VUOLE «DIALOGARE»  
CON LA MAFIA

Nicola Tranfaglia

Nei giorni scorsi Luca Bagarella, uno dei killer più spietati e dei capi più accreditati di Cosa Nostra, cognato di Totò Riina, ha detto parole che in un altro paese avrebbero fatto sensazioni e prodotto conseguenze immediate ma in Italia non è successo quasi nulla. Qualche notizia sulle pagine dei quotidiani, un servizio sull'unico telegiornale pubblico non controllato interamente dal cavaliere, una dichiarazione autoassolutoria dell'attuale presidente della commissione antimafia.

SEGUE A PAGINA 29

### Sinistra

CHI DI NOI RISCHIA  
DI AIUTARE IL GOVERNO

Gian Giacomo Migone

Le reazioni di Piero Fassino e di Pierluigi Bersani ad alcune peraltro ovvie osservazioni di Giovanni Berlinguer fanno pensare ad una impaurita autodifesa piuttosto che ad una discussione anche vivace sul modo migliore per sconfiggere il governo in carica. Le polemiche di Giuliano Amato e Francesco Rutelli nei confronti di Sergio Cofferati, anche se più consone ad un dibattito democratico, hanno lo stesso sapore.

SEGUE A PAGINA 29

DALL'INVIATO

Michele Sartori

PALERMO «Le navi, eh, le navi!». Le navi che? «Primo, non esistono. Secondo, se anche spuntassero, come le collegano alla rete? Con quali condotte, da dove? In collina, le dovrebbero mettere». Rosario Faraone ghigna. Perché questa dei navigli in arrivo per dissetare la Sicilia, delle salvifiche navi dissalatrici, ormai è la più gettonata delle favole metropolitane di Palermo.

SEGUE A PAGINA 6

### Fassino

«Tra i Ds necessari rispetto  
e responsabilità  
Siamo tutti con la Cgil  
siamo tutti contro Berlusconi»

BENINI A PAGINA 3

### Camaldoli

Prodi: la solidarietà resta il fondamento  
della democrazia europea

CAMALDOLI Romano Prodi intervienne al seminario di Camaldoli e critica le politiche ultraliberiste dei governi di centrodestra. Secondo il presidente della Commissione Europea lo stato sociale va sì riformato ma non può scomparire. L'obiettivo di fondo deve rimanere quello della solidarietà che è parte integrante delle democrazie europee.

Questo il discorso pronunciato ieri dall'ex premier: «Lo stato sociale è la più grande conquista del XX secolo. Deve essere riformato ma non può essere abolito». Se questo valore viene messo in discussione

infatti «si spacca la società». Se si dimentica la solidarietà le società scoppiano.

Prodi ha poi sostenuto l'importanza della corte penale internazionale, nonostante le riserve espresse dagli Usa: sarà «un'unità di misura» della giustizia e «un punto di riferimento». Mentre per la pace in Medio Oriente «non è stato un anno inutile». E sui lavori della Convenzione europea avverte: «Forse dureranno più a lungo del previsto».

ANDRIOLO A PAGINA 2

### Borsellino



Ingroia ricorda  
il «maestro»:  
«Molti i misteri  
irrisolti»

LODATO A PAGINA 8

### Immigrati



Con Rosi e Veltroni  
centinaia di firme  
per l'appello alla  
Marina militare

ANGELONI A PAGINA 9

## TEATRO LIBERO, NEL 2003 COME LE TASSE

Nando Dalla Chiesa

me qualche lettore ricorderà, un gruppo di parlamentari manda in scena all'Ambra Jovinelli di Roma "Il partito dell'amore", rappresentazione dell'ideologia del governo Berlusconi attraverso le dichiara-

### Impronte

Il governo  
promette  
60 milioni  
di schedati

A PAGINA 9

zioni dei suoi stessi ministri. E' una forma di comunicazione politica che si avvale delle modalità e dei ritmi espressivi del teatro. Lo spettacolo incontra un certo favore di critica e di pubblico e ne viene richiesta la replica in molte città d'Italia. Si candida a presentarlo a Milano il gruppo delle Girandole, l'associazione di donne che lo scorso febbraio organizzò l'evento del Palavobis. Vengono contattati alcuni teatri cittadini. Tra questi, il Carcano offre la disponibilità di un cospicuo numero di date per settembre e gli altri mesi autunnali. Viene scelta la data del 27 settembre, che infatti viene subito fissata sulle agende dei parlamentari interessati.

SEGUE A PAGINA 2

**il Prestito  
Personale.**

fino a **7.500,00 €**  
**in 1 ora**  
dall'avvio della pratica

UN  
PUNTO FORUS  
IN OGNI  
CITTÀ

Numero Verde Gratuito  
**800-929291**

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.  
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.  
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

**FORUS** SPA  
FINANZIARIA IN ITALIA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027)  
TAEG dal 14,99% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it

OGGI

MOTORI a pagina 19 e SCIENZA a pagina 26

MERCOLEDÌ

NON PROFIT